07/2017

Roma, 17-01-2017

Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Centro
Via Salaria, 1045 – 00138 ROMA

A tutti gli Uffici della Motorizzazione Civile e Sezioni Coordinate

E p.c.

Alle Direzioni Generali Territoriali del Nord Est, del Nord Ovest, del Sud
LORO SEDI

Alla Direzione Generale per la Motorizzazione

Al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale

Protocollo n° 0176 /Segr./DGT

OGGETTO: Immatricolazione in Italia di veicoli già circolanti in un paese dell'Unione Europea (nazionalizzazioni).

Questa Direzione ha approfondito con l'UMC di Roma il tema in argomento con particolare riguardo al problema della contingente inevitabile dilatazione dei tempi connessi con l'immatricolazione per nazionalizzazione di quei veicoli, già circolanti in un paese dell'U.E., ma per i quali il controllo tecnico periodico (revisione) è scaduto di validità.

La perdurante carenza di risorse umane in molti Uffici di questa DGT costringe, di fatto, come noto, ad un allungamento dei tempi di prenotazione e concessione di sedute per i controlli tecnici.

Si reputa di conseguenza necessario, pur nel rispetto delle disposizioni vigenti in ambito comunitario,dover scindere l'aspetto amministrativo della nazionalizzazione con il conseguente rilascio della targa e della carta di circolazione nazionale, dall'aspetto tecnico costituito dall'obbligo dell'accertamento sul veicolo preventivo rispetto alla autorizzazione alla immissione in circolazione.

Tale opzione semplifica e rende più speditivo il lavoro degli Uffici e dei settori amministrativo e tecnico coinvolti.

La comunicazione interpretativa della Commissione sulle procedure per l'immatricolazione degli autoveicoli originari di un altro Stato membro n. 2007/C 68/04, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 68 del 24.03.2007, definisce d'altronde l'immatricolazione di un veicolo:

"l'autorizzazione amministrativa a circolare su strada comportante la sua identificazione e il rilascio di un numero di immatricolazione."

La lettura testuale della suddetta definizione non lascia margini a diversa

ipotesi interpretativa che non sia per l'appunto quella di considerare l'immatricolazione con il rilascio della targa e della carta di circolazione nazionale - operazione svolta esclusivamente sulla base della documentazione estera presentata - una semplice autorizzazione amministrativa che prescinde dal controllo tecnico finalizzato a verificare l'effettivo buono stato di manutenzione di un determinato autoveicolo prima di autorizzarlo alla effettiva circolazione su strada.

Sulla base di quanto sopra detto, si dispone affinché codesti Uffici e Sezioni Coordinate procedano dunque alla nazionalizzazione di veicoli già circolanti in un paese dell'U.E. ed aventi il controllo tecnico periodico scaduto di validità, anche solo sulla base della documentazione estera - oltre alla necessaria e vincolante documentazione amministrativa di rito prevista dalle vigenti disposizioni ministeriali-, prescindendo quindi dal fatto che il controllo tecnico non è ancora avvenuto.

Si dovrà peraltro avere cura di annotare sulla carta di circolazione la seguente locuzione : " E' fatto obbligo di sottoporre a revisione tecnica il veicolo prima della sua entrata in circolazione".

L'UMC di Roma e le Sezioni Coordinate del Lazio hanno già avviato questa nuova procedura su disposizione del Dirigente di Roma dietro autorizzazione dello scrivente.

La presente Disposizione entra in vigore per tutti gli altri Uffici dal **01.02.2017.**

Ogni altra precedente disposizione in contrasto con la presente è da intendersi abrogata.

Vorranno gli Uffici in indirizzo curare l'informativa alle Organizzazioni Sindacali Territoriali ed alle RSU locali e dare massima diffusione della presente Disposizione agli Operatori professionali.

La presente circolare dispositiva verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ministeriale, alla sottosezione " atti di organizzazione" , in ottemperanza all'art. 8 e 12 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale
Ing. Marco PITTALUGA

LC